



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

## Domanda di revisione

26807  
13 MAG. 1958

Il sottoscritto MICHELE LAURIA residente a R O M A  
Via VARESE 16B legale rappresentante della Ditta S.R.L. C.E.I.A.D.  
con sede a R O M A domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione  
della pellicola intitolata: " B O N J O U R T R I S T E S S E " (BONJOUR TRISTESSE)

della marca: COLUMBIA PICTURES nazionalità U.S.A.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.650 accertata metri 2650

Roma, li 12 MAG. 1958 p. C. E. I. A. D.  
S. r. l.  
M. Lauria

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel 46156

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI : DAVID NIVEN = DEBORAH KERR = JEAN SEBERG

REGIA : OTTO PREMINGER

Cecile e suo padre Raymond, vedovo allegro e intraprendente, vivono felici a modo loro, un'esistenza alquanto dissipata in una bella villa della Riviera Francese.

Il sopraggiungere contemporaneamente di Anne, che Raymond aveva corteggiato molti anni prima, e di Elsa, una nuova fiamma, disturba molto Cecile, perchè Anne è severa, puritana e vuol farsi sposare dal padre della ragazza.

Cecile, quando le sembra inevitabile questo matrimonio, con un intrigo riesce a far ingelosire suo padre di Elsa, e a farli poi cogliere "sul fatto" da Anne, che disperata, parte in automobile e muore poi in un misterioso incidente.

Raymond e Cecile continuano insieme un'esistenza turbata dalla malinconia e dal rimorso; Anne aveva occupato un gran posto nella loro vita.

DOPPIATO

Revisato il film il 22.5.1958  
si esprime parere favorevole  
alla proiezione in pubblico, con  
divieto della visione ai minori di anni 16, dato  
il soggetto immorale del film e varie scene che  
possono turbare l'animo dei giovani -  
(art. 78 del T. U. 18.6.1931 n. 773 sulle leggi di P. S.)

*Mohit*

*Scip*

*Volpenti*

Vista la quietanza N. 13698 in data 2-5-58 del Ricevitore del  
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 63725 ovvero visto  
il vaglia n. \_\_\_\_\_ dell'Ufficio \_\_\_\_\_ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-  
mento della tassa di L. \_\_\_\_\_

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento  
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione  
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le  
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Roma, li 22 MAG. 1958

Il Sottosegretario di Stato

*[Signature]*



ON. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizi dello Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto MICHELE LAURIA residente a Roma  
Via Varese 16B, legale rappresentante della Ditta  
s.r.l. C.E.I.A.D. con sede in Roma, prega codesta  
On. Presidenza di volergli rilasciare con cortese  
sollecitudine n° 32 nulla osta per il film "B O N=  
J O U R T R I S T E S S E" (BONJOUR TRISTESSE).

Allega all'uopo i mod. 129 e 82 occorrenti, re=  
golarmente bollati dall'Ufficio del Bollo.

In attesa, ringraziando con osservanza.

Roma, lì 12 MAG. 1958

C. E. I. A. D.  
S. P. I.  
Il Consigliere Dalberto  
*[Signature]*

32 Venti  
29-5-58  
*[Signature]*



REPUBBLICA ITALIANA

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **"BONJOUR TRISTESSE"** (BONJOUR TRISTESSE)

Metraggio } dichiarato 2.650  
              } accertato 2650

Marca: COLUMBIA PICTURES

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : DAVID NIVEN - DEBORAH KERR - JEAN SEBERG  
Regia : OTTO PREMINGER

Cecile e suo padre Raymond, vedovo allegro e intraprendente, vivono felici a modo loro, un'esistenza alquanto dissipata in una bella villa della Riviera francese.

Il sopraggiungere contemporaneo di Anne, che Raymond aveva corteggiato molti anni prima, e di Elsa, una nuova fiamma, disturba molto Cecile, perchè Anne è severa, paritana e vuol farsi sposare dal padre della ragazza.

Cecile, quando le sembra inevitabile questo matrimonio, con un intrigo riesce a far ingelosire suo padre di Elsa, e a farli poi cogliere "sul fatto" da Anne, che disperata, parte in automobile e muore poi in un misterioso incidente.

Raymond e Cecile continuano insieme un'esistenza turbata dalla malinconia e dal rimorso: Anne aveva occupato un gran posto nella loro vita.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il **22 MAG. 1958** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETARE LA VISIONE AI MINORI DEGLI ANNI 16**

Roma, li **29 MAG. 1958**

p. c. c.

(G. L. de Tomasi)

Il Sottosegretario di Stato

F.to Resta

# Bollettino Demografico - Febbraio 1958

## Battesimi

Sono stati rigenerati alla vita soprannaturale della grazia:

- 9.II. Favaro Renato di Eliseo e di Tramets Edes, Treviso, nato il 1.II.
- 10.II. Marchetti Francesca di Massimo e di Menardi Rita, Cortina, nata il 2.II.
- 16.II. Barozzi Francesca di Eustacchio e di Cazzetta Maria, Cortina, nata il 7.II.
- 16.II. Schiavo Giulio di Marino e di Baldissera Graziosa, Cortina, nato il 10.II.
- 18.II. Torres Manuela di Umberto e di Salvador Fernanda, Cortina, nata l'11.II.
- 23.II. Dadiè Enzo di Guido e di Ducapa Elvira, Salièto, nato l'8.II.
- 23.II. Pompanin Silvia di Camillo e di Menardi Giuseppina, Cademai, nata il 17.II.
- 23.II. Zambelli Daniela di Andrea e di Tarano Nelda, Campo di sopra, nata il 13.II.
- 9.II. Gueresco Mauro di Vittorio e di Pompanin Ottilia, Cortina, nato il 31.I.

Auguriamo che crescano sani, forti e buoni!

## Morti

Hanno compiuto i giorni del loro terreno pellegrinaggio:

- 9.II. Dibona Giulia, sposata con Verocai Carlo, di anni 36.
- 7.II. Prati Ferdinando, celibe, di anni 23.
- 19.II. Ghedina Giuseppe, fu Giuseppe, sposato con Del Zenero Alma, anni 68.

Requiescant in pace!

## CRONACA DELLA GENEROSITA'

Offerte per le Opere Parrocchiali e Orfanotrofio

- In memoria della defunta Amelia Bernardi dal fratello Luigi.
- In memoria del defunto Menardi Luigi-Marco, dalla vedova.
- In memoria e invece di fiori sulla tomba del defunto Marzenta Adolfo dalla famiglia Cazzetta.
- In memoria della defunta Anna Manai, dalla Classe e da Catina Verocai.
- In memoria del defunto Verzi Diego dai genitori.
- In memoria del defunto Guido Bernardi dalla moglie e figlie.
- In memoria della defunta Adele Sorav dai genitori.
- In memoria del defunto Bellodis Arcangelo dai nipoti.
- In occasione del 25° di spozalizio da Di Gallo Eugenio e Maria.
- Dal Sindaco - da Remo Zanettin - dai coniugi Zisa, Fumagalli - Clori Dimai - Giulio Costantini - Paola ved. Dimai - Famiglia Renato Menardi, Bellavista - Gino Elda Zardini - famiglia Hirschstein.
- Per il nuovo Piviale da diversi.
- Per il nuovo Tabernacolo da diversi.
- Per la lampada del Santissimo da diversi.
- Per il Bollettino parrocchiale da diversi.
- Grazie a tutti. Dio remunererà i benefattori con abbondanti grazie celesti e terrestri.

(continua dalla 3ª pag.)

so ma per il cristiano tanto comprensibile quello che dice la S. Scrittura: L'amore è forte come la morte. Infatti per noi l'amore ha un solo nome: Cristo morto in croce. Con ciò non è affatto detto che la croce e la sofferenza sia una cosa piacevole e divertente, no! Anche per noi cristiani la sofferenza è una cosa tutt'altro che divertente. Essa è e resta sofferenza, una cosa per sé assurda, lo scandalo numero uno, ma — e questa è la scoperta del cristiano — da quando questa sofferenza ha gravato sulle spalle di Cristo, fu vinta, disintossicata da tutto il veleno che ne aveva fatto strumento di morte e trasformata in motivo di redenzione e di vita.

Prima di Cristo sulla croce morivano i delinquenti, dopo di Cristo vi muoiono i santi, coloro che il mondo dapprima condanna e poi ammira ....

Con tutto ciò il cristianesimo non è la religione del dolore, ma del dolore fatto gioia. Non è vero che Gesù abbia gettato sulle spalle dell'uomo una croce dicendogli: portala e servi. La croce sulle spalle degli uomini c'era; se l'era procurata l'uomo stesso barattandola con la sua libertà. Gesù gli ha insegnato il modo di portarla in modo da non sentirne il peso. E sulla croce del Cristiano come sulla croce di Cristo si soffre e si muore, ma il terrore della sofferenza e della morte si dilegua nell'alba della più radiosa risurrezione.

Mentre sul mondo di Pilato, di Erode e di Caifa scende profonda la notte che avvolge in tenebre sempre più fitte il «mistero d'iniquità», il «mistero della croce» s'illumina di una luce sempre più sfolgorante e le fonti più luminose son quelle su cui evidente, indistruttibile il segno della Croce.

## Pubblico la seguente lettera indirizzata

All'Illustrissimo Signor  
Cav. Bruno Bredo  
Presidente dell'Azienda Soggiorno e Turismo - Cortina d'Ampezzo.

«Dai giornali ho appreso che l'Azienda Soggiorno e Turismo ha organizzato una serata cinematografica presentando il film «Bonjour Tristesse» tratto dal libro omonimo di Françoise Sagan.

Conoscendo l'impostazione morale errata e lo scarso valore artistico del libro (come risulta dalla critica apparsa su vari giornali e riviste di letteratura) mi sono informato se il film presenti gli stessi lati negativi dell'opera la cui è stato tratto e ne ho avuto conferma.

Come Parroco provo vivo dispiacere che sia stata scelta questa proiezione e perciò mi permetto di esprimere la mia pastorale preoccupazione che un Ente così benemerito delle attività turistiche non abbia sufficientemente valutato le conseguenze dannose per la sanità morale e il prestigio di Cortina d'Ampezzo.

Nella certezza che questa spettabile Azienda di Cura vorrà dare sempre il suo contributo non solo per le attività turistiche, ma anche e soprattutto per l'elevazione culturale e morale dei parrocchiani e dei villeggianti, porgo deferenti saluti.

(Don Angelo Dapunt)  
Parroco-Decano

Cortina d'Ampezzo, li 28 febbraio 1958.

## CENTENARIO DEL CAMPANILE

L'ampliamento della Chiesa Parrocchiale fu terminato l'anno 1775. Non si pensò allora, per mancanza di mezzi o per altra ragione, di abbattere il vecchio campanile, che in proporzione alla nuova Chiesa era troppo piccolo, tanto che le sue campane si trovavano appena alla metà del tetto della medesima.

Trascrivo dalla «Cronaca di Ampezzo» ciò che Don Pietro Alverà scrive dei preparativi per la costruzione del nuovo campanile:

«Nell'anno 1834 cambiano le campane vecchie con tre altre nuove e con queste andò di male in peggio. Nell'adattare l'armatura si commise lo sbaglio di appoggiarla al muro. Questo non tenne così fermo ed il primo o secondo anno dopo alla processione del Corpus Domini si dovette sospendere il suonare, perché internamente cascavano dei sassi. Si rimediò allo sbaglio dell'armatura ma nell'anno 1838 si sfese la maggiore campana e la si dovette rifondere. Intanto il campanile continuò a divenire nella sua parte superiore sempre più cadente».

Intervenire allora l'Autorità Giudiziaria proibendo il suono delle campane. Nell'Archivio parrocchiale si trova la seguente lettera:

«Al lodevole Ufficio Parrocchiale e Decanale — Qui.

Qual sia la relazione ottenuta in questo punto per parte di quest'I.R. Capo Strada Signor Gött sulla esamina delle rotture di questo Campanile Parrocchiale, si compiacerà rilevare dall'unita copia. Nel mentre s'invita di sospendere sul fatto l'ulteriore suonare delle Campane del Campanile parrocchiale, e se ne rassegna rapporto all'inclito Capitanato, si riserva il giudizio di stabilire l'addevevole nella prossima sessione prefissa per giovedì prossimo a ore 9 di mattina,

alla quale il Sg. Parroco Decano vorrà intervenire dietro al concertato.

Dall'I.R. Giudizio Distrettuale d'Ampezzo il 10 Marzo 1840. - Riccabona, Giudice »

La relazione del Capo Strada Gött non esiste e non si conoscono neppure le decisioni prese nella sessione del Giudizio di cui parla la lettera. Probabilmente venne deciso di costruire un campanile provvisorio in legno sulla piazza detta «del Parco», e che si fece nell'anno 1848. Si trasportarono le campane ma la maggiore tornò a fendersi.

Finalmente la rappresentanza Comunale nell'anno 1849 deliberò di costruire il nuovo monumentale e imponente campanile.

A.

## Cinema Teatro "Pro Familia,,

- 2 marzo:  
GLI ALLEGRI IMBROGLIONI  
Origine: Americana - Genere comico
- 9 marzo:  
SFIDA DI ROBIN HOOD  
Origine: Francese - Genere avventur.
- 16 marzo:  
QUATTRO IN UNA JEEP  
Origine: Americana - Genere dramm.
- 19 marzo:  
PRIGIONIERO DEL RE  
Origine: Italiana - Genere storico
- 23 marzo:  
SEI PISTOLE SPARANO  
Origine: Americana - Genere avvent.
- 30 marzo:  
LA PORTA DELLA PACE  
Origine: Austriaca - Genere Religioso

Con permesso della Curia Pr. Vescovile di Bressano Don Angelo Dapunt, Parroco-Decano, responsabile Cooperativa Anonima Poligrafica - Cortina d'Ampezzo

Invitato il 12 febbraio per conferenza sul "Columbo" al Liceo Artistico in visione privata per invito

RACCOMANDATA

15.3.58

AL PREFETTO DI

BELLUNO

Div.VIII

143/245

Proiezione abusiva di un film -

Il 12 febbraio u.s. è stato proiettato al Cinema "ARISTON" di Cortina d'Ampezzo una pellicola rispondente al titolo di "BONJOURS TRISTESSE". Alla proiezione, che ha avuto luogo per inviti, sarebbero intervenute circa 700 persone. Il Parroco di Cortina avrebbe reagito a questa iniziativa ritenuta dallo stesso poco opportuna con una lettera aperta sulla stampa agli organizzatori.

Non risultando a questi Uffici che detto film sia munito della prescritta autorizzazione per la circolazione nè che il cinema "Ariston" sia stato autorizzato ad una iniziativa del genere si prega di fare effettuare gli opportuni accertamenti in merito.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*M. Restu*



# PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. N. 4956 Div. P.S.

Risposta al foglio N. 143/26

del 15.3.1958

Belluno, 8 aprile 1958

*[Handwritten scribble]*

OGGETTO: Proiezione abusiva di un film.=

RAGCOMANDATA

*nulla parte*

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Direzione Generale dello Spettacolo  
Divisione VIII<sup>^</sup>

R O M A  
Via Veneto 56

*VIII*

~~~~~  
Con riferimento alla nota sopradistinta di codesta Presidenza, si comunica che effettivamente nei giorni 17 e 18 febbraio scorso, rispettivamente alle ore 21,30 e alle ore 15, venne proiettato al Cinema Ariston, di Cortina d'Ampezzo, in prima visione, il film "Bonjours Tristesse", nella edizione parlata in inglese.-

I due spettacoli furono promossi dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cortina d'Ampezzo, nel quadro delle manifestazioni artistiche e sportive per la stagione invernale 1957-1958, e nell'intento di offrire ai numerosi villeggianti un maggior numero di attrazioni di attualità.-

A dette rappresentazioni intervennero, a titolo gratuito, complessivamente circa 700 persone, nella quasi totalità turisti, su inviti diramati dalla citata Azienda di Soggiorno e Turismo.-

Il film di cui trattasi non era munito della prescritta autorizzazione per la circolazione, e tale circostanza sfuggì al Commissariato di P.S. di Cortina d'Ampezzo, notevolmente impegnato, in quei giorni, in altri incumbenti di ufficio causati dalla presenza di numerosissimi stranieri e da un complesso di servizi di ordine pubblico per gare e manifestazioni sportive.-

Pertanto, il dirigente di detto Commissariato è stato richiamato perchè provveda a far osservare per l'avvenire, con maggiore diligenza, il divieto di proiezioni di film non muniti della prescritta autorizzazione per la circolazione.-

E' stato altresì diffidato in tali sensi il titolare della licenza di polizia del cinema in argomento, Sig. Segattini Luigi, rappresentato da Majoni Giuseppina, ed avvertito che, in caso di ulteriori infrazioni del genere, saranno adottati severi provvedimenti a suo carico.=

IL PREFETTO

*[Handwritten signature]*

PRIMO RULLO

HUBERT                   Lascia che li esponga.// Questi faranno chiasse ancora più degli altri.// Vuoi vederli?

CECILIA                   Li vedrò alla mestra.

HUBERT                   E' un giorno memorabile.// Ho ottenute di esporre // e ho avuto te.// Cecilia, mi sposerai quando sarò famoso?

CECILIA                   Abbiamo tempo per pensarci.

HUBERT                   Cecilia // Non c'è proprio nulla che ti piaccia.

CECILIA                   Sì.// Andarsene via di qua.

HUBERT                   Dove?

CECILIA                   Non lo so.

HUBERT                   Sola?

CECILIA                   Sì. // Sola.// Tieni.// (P.C.) Siamo fidanzati.

HUBERT                   Non so che farmene!

CECILIA                   Come vuoi.// Ci fidanziamo noi.// Sarà un matrimonio semplice, ma sei invitato.

HUBERT                   Ci vediamo dopo?

CECILIA                   Sì.

HUBERT                   Dove?

CECILIA                   Non lo so. // Un secondo e sono pronta.

RAIMONDO                  Devo abbottonare qualcosa?

CECILIA                   No, grazie caro.// Tutto fatto.// Rimorchiamo Yvette?

RAIMONDO                  No, con Yvette è finita.// Rimorchiamo Denise.

CECILIA                   Modella?